

ASSEMBLEA NAZIONALE O.F.S.

Roma 27-29 febbraio 2004

L'Assemblea Nazionale Ofs Minori ha visto partecipi tutti i responsabili regionali Ofs delle varie parti d'Italia presso il Centro Nazionale Frate Jacopa in Roma dal venerdì 27 a domenica 29 febbraio. All'ordine del giorno l'esame della vita della Fraternità Nazionale nella sua condizione attuale e nella prospettiva formativa e apostolica.

L'attenzione prioritaria attesa è stata dedicata alla Sentenza della Segnatura Apo-stolica notificata il 4 febbraio 2004 e inviata precedentemente all'Assemblea, che ne ha approfondito i punti con l'aiuto dell'avv. Carlo Gullo, per coglierne la portata e potersi immettere nel cammino che la stessa prospetta. A questo primo momento ha fatto seguito il dibattito e la risoluzione della stessa Assemblea per la quale si rimanda alla Comunicazione alle Fraternità (Cfr. pag. 12).

Significativa è stata l'attenzione alla vita di formazione e di missionarietà che sempre siamo chiamati a custodire e a promuovere. Anzi la messa a prova di questi anni, in attesa del discernimento della Chiesa, ci ha fatto sempre più comprendere quanto sia importante lo sviluppo di una coscienza forte della propria vocazione e missione: l'importanza come responsabili di offrire a tutti i fratelli e le sorelle gli strumenti per poter vivere consapevolmente, potersi formare una propria coscienza e poter addivenire a scelte responsabili sapendo anche andare contro corrente.

Dalla verifica fatta emerge una Fraternità Nazionale in sintonia profonda con gli organismi ecclesiali che stanno guidando tutto il popolo di Dio ad una svolta di assunzione di responsabilità e missionarietà rinnovata.

L'accoglienza veramente straordinaria che ha incontrato il Testo dell'anno ci testimonia che il

testo ha reso possibile una lettura della Regola più profonda e coinvolgente, ma anche gli altri sussidi, il Calendario su S. Chiara proposto anche all'esterno con ottimi riscontri, e il secondo Quaderno della "Scuola di Pace", sono stati sentiti come apporti ricchi di stimoli e di proposte, pur rilevando qualche sfasatura dei tempi con la progettazione annuale.

Dai riscontri avuti in sede di incontro delle Commissioni e dai contributi offerti dai presidenti e assistenti, la Fraternità Nazionale presenta una situazione estremamente variegata ma con tratti comuni ben evidenti:

- una realtà in cammino a partire da un impegno che è cominciato con l'investire in formazione, una formazione che in questi anni ha potuto far tesoro degli incontri nazionali e di un respiro nuovo della formazione permanente (particolarmente volta a sviluppare una identità missionaria e secolare) e al tempo stesso una formazione che ha cominciato ad essere orientata all'azione;
- ciò che paga nel rinnovamento in atto è la perseveranza e il coraggio nel portare avanti percorsi sempre più mirati: anche se in modi differenziati a seconda delle regioni si sta trasformando il volto dell'Ofs e si stanno avvicinando di più persone nuove, così come nuove Fraternità stanno nascendo;
- dalle progettazioni regionali emerge un lavoro importante sullo stile di vita (che rimanda anche ad un nuovo stile di Ofs), l'attenzione alla famiglia, la Scuola di preghiera per la pace (ormai riferimento in tutte le regioni), ed una accresciuta progettualità, per porsi in ascolto del mondo e in atteggiamento di risposta;
- il muoversi in un orizzonte comune sostiene questo processo; ora si tratta di potenziare le risorse evitando le dispersioni (in

alcune realtà arrivano a maturazione ora stimoli offerti sei-sette anni fa);

- la Scuola di Pace è vista come una grossa opportunità per rilanciare anno dopo anno ciò che si vede via via importante, facendo tesoro del vissuto, per continuare a sperimentare la missionarietà come possibilità e compito per tutti, osare sul versante della missionarietà come Fraternità e farci quindi segno nel territorio, in comunione con la chiesa locale, su ciò che particolarmente il mondo si attende da noi: la pace.

Alla verifica hanno fatto seguito le proposte in ordine alla progettazione formativa e apostolica per il prossimo anno che dovrà tenere in particolare considerazione la famiglia. La traccia di proposta per il Tema dell'anno sarà perfezionata sulla base dei contributi ricevuti, mentre per la Scuola di Pace ci si avvarrà della scheda guida emersa dalle Commissioni Giustizia Pace e Famiglia, sempre mantenendo vivo l'intreccio profondo tra preghiera azione e studio. Per sopperire ai problemi di sfasature, si porrà allo studio l'anticipazione dell'Assemblea di settembre a luglio: in tal modo potrebbero essere coinvolti i vari consigli in un discorso formativo comune, precedente alla progettazione.

L'Assemblea ha completato i suoi lavori con la parte economica e con particolari sottolineature inerenti le iniziative in essere, dal "Dipingi le piazze di pace" che ha visto anche quest'anno un interessante coinvolgimento Ofs e Gifra, alla presentazione del nuovo sussidio per l'Araldinato, e l'attenzione al cammino Gifra. L'ambiente di "Frate Jacopa" ha poi favorito la proposta di visite presso il Centro delle varie Fraternità Regionali e locali per momenti di soggiorno formativo, fraterno e di pellegrinaggio: in questo modo Casa Frate Jacopa, dove già si svolgono i principali eventi nazionali, sarà sempre più Casa di tutti.

A cura della Segreteria Nazionale Ofs